

vol. 664/15

Al COA
12/2/15
JL

Prot. n° 7/2015 pres. Sez.

TRIBUNALE DI PESCARA

Sezione penale

→ Al Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

SEDE

081 690 990

Al Presidente
Della Camera Penale

SEDE

Alla Segreteria dell'Osservatorio per la Giustizia
Avv. Emanuela MALATESTA

SEDE

E p.c.

Al Presidente del Tribunale

SEDE

Al Dirigente Amministrativo

SEDE

OGGETTO: programma per l'evasione delle liquidazioni arretrate in materia di Patrocinio a spese dello Stato e delle liquidazioni di compensi comunque gravanti a carico dell'Erario.

Come è noto, a seguito di ripetuti incontri nell'ambito della commissione di studio istituita tra giudici e rappresentanti del COA e delle associazioni professionali in indirizzo, sono stati definiti due protocolli che, prendendo a riferimento i tariffari del 2004, 2012 e 2014, hanno definito le linee guida per rendere rapida ed agevole la evasione delle numerose liquidazioni arretrate, richiamate in oggetto.

Nel ringraziare quanti hanno contribuito fattivamente e con senso di responsabilità alla definizione dei protocolli, ritengo necessario rendere note le modalità con cui l'Ufficio si appresta a dare attuazione agli accordi raggiunti di modo che tutti gli interessati possano, con carattere di generalità, essere informati sul modo di procedere.

1)---Su apposito foglio elettronico sono state riportate le istanze di liquidazione ancora inevase. Attualmente ne sono state censite circa 2500 e la cancelleria sta completando la ricerca. In tal modo sarà agevole avere un quadro il più possibile completo delle pratiche con annotazioni aggiornate dei singoli eventi.

E' in corso di studio la modalità operativa per poter individuare quelle istanze inglobate in fascicoli trasmessi ad altre Autorità;

2)---la gestione informatizzata del servizio proseguirà anche in futuro in modo da scongiurare il ripetersi di anomali ritardi e disservizi;

3)---le liquidazioni, sulla base di quantitativi settimanali che saranno definiti in modo proporzionato alla capacità di smaltimento dell'Ufficio, avranno avvio con riferimento prioritario (per le ragioni

precisate nel protocollo) a quelle istanze in cui i difensori hanno aderito ai protocolli stessi, in modo da esitare rapidamente la massa maggiore dell'arretrato. Va da sé che la rapidità e l'entità delle definizioni saranno direttamente proporzionali all'entità delle adesioni ai protocolli.

Per rendere ordinate le liquidazioni è fondamentale che le comunicazioni di adesione ai protocolli intervengano nel più breve tempo possibile;

4)---i decreti di pagamento emessi dai giudici saranno comunicati agli interessati a mezzo PEC utilizzando il sistema di notifica e comunicazione recentemente introdotto con il programma ministeriale SNT. Il che consentirà agli interessati di essere prontamente informati della intervenuta liquidazione senza necessità di accedere alla cancelleria.

5) Poiché il gran numero dei potenziali interessati potrebbe sostanzialmente paralizzare l'attività della cancelleria, qualora essi si recassero in massa a richiedere informazioni, oltre ad assicurare la notifica personale a mezzo PEC dei decreti di liquidazione, si provvederà a rendere consultabili gli elenchi delle pratiche censite (depurate dei dati sensibili non diffusibili) di modo che ciascun professionista possa verificare l'inclusione delle proprie richieste di liquidazione.

Gli elenchi saranno consultabili sul sito del Tribunale, del COA e della Camera Penale.

L'Ufficio è, naturalmente disponibile a qualsiasi soluzione che faciliti la circolazione delle informazioni senza rallentare l'attività della cancelleria.

Pescara lì 9.1.2015

il presidente della sezione
(dott. Angelo ZACCAGNINI)

